

COMMENTO APS-LEONIDA PER I DISATTENTI E PER GLI ILLUSI 07.03.2019

Questa è l'Italia dei No Tav, Si Tav e FORSE Tav.

Questa è l'Italia in cui l'Agenzia del farmaco (con il Ministero della Salute totalmente passivo) autorizza l'uso indiscriminato di un noto farmaco che blocca lo sviluppo sessuale degli adolescenti "desiderosi" (a 8-13 anni !) di cambiare sesso!

Questo è il paese che ostacola l'utilizzo degli anticoagulanti con minor complicanze ai soggetti a rischio di trombosi, tutti precettati all'uso di Sintrom-Coumadin e similari !

Questo è il paese in cui a fronte di una legge nazionale 145/2018 (art.1, c. 261-269) che taglia le pensioni per 3 anni (taglio alla rivalutazione delle pensioni) o per 5 anni (contributo di solidarietà), vede l'INPS emettere la circolare 122/2018 che preannuncia rivalutazioni alle pensioni, secondo lo schema della lontana legge 388/2000.

Evidentemente qualcosa non quadra e la paradossale conseguenza sarà che tutti i titolari di pensioni superiori a 1.522 euro/lordi/mese si vedranno un lieve aumento del valore mensile della pensione... e subito dopo troveranno un taglio "netto" della loro pensione, con conseguenti conguagli negativi da gennaio 2019 fino al mese di emissione della nuova circolare.

Quando faranno insomma i primi tagli ed i relativi recuperi sulle somme impropriamente erogate da gennaio 2019 in poi?

Ah, saperlo.....saperlo !!!

Aggiungiamo una piccola riflessione.

Per evitare incazzature inevitabili da parte della platea dei pensionati sarebbe bastato che l'INPS non scrivesse la circolare n. 122 il 27 dicembre scorso ma aspettasse la vigenza della legge 145/2018.

Noi che cattivi siamo (Leonida e i Suoi 300) siamo convinti che, all'interno dell'INPS una "MANONA" ossia una grande e nascosta "MANO" abbia fatto questo scherzetto al governo gialloverde.

*Non solo ma, dato l'attuale caos dirigenziale in casa INPS (nomine dirigenziali incomplete e giochetti di corridoio) è verosimile che la nuova circolare INPS RELATIVA AI TAGLI DAL 2019 IN POI cada a ridosso delle elezioni europee 2019, con ovvia ribellione dei pensionati colpiti ed ovvio effetto disastroso sul governo gialloverde. **Non potrà che essere così visto che il 33% dei denari buttati nel reddito di cittadinanza viene TOLTO, BRUTALMENTE TOLTO, dalla TASCHE di Noi pensionati.***

Ma ai 5Stelle & C., Noi pensionati ricordiamo che la nostra memoria è protetta da una antica dea greca, figlia di Urano (il cielo) e di Gea (la terra), la dea Mnemosine.

Tutti Noi pertanto memorizzeremo per sempre i nomi di chi ci ha voluto male e ci ha fatto danno!

Leonida, 08.03.2019

Rivalutazione pensioni 2019: tabella e quanto aumentano. Circolare Inps

Tabella rivalutazione pensioni 2019, le istruzioni Inps

Con la circolare **n. 122 del 27 dicembre 2018 l’Inps** ha definito il rinnovo delle pensioni, delle prestazioni assistenziali e di accompagnamento alla pensione per l’anno 2019. E in particolare i criteri e le modalità applicative della **rivalutazione pensioni 2018** e l’impostazione dei relativi pagamenti. “L’Istituto ha concluso le attività di rinnovo delle pensioni e delle prestazioni assistenziali”, si legge nel comunicato, “propedeutiche al **pagamento delle prestazioni previdenziali e assistenziali nell’anno 2019**”. Tale rivalutazione è stata effettuata con riferimento alla normativa vigente in fatto di rivalutazione dei trattamenti pensionistici e assistenziali.

Con l’entrata in vigore della **Legge di Bilancio 2019**, tuttavia, gli incrementi per il 2019 comunicati nella circolare potrebbero subire delle variazioni. Si attende quindi una nuova circolare in cui ci saranno le eventuali modifiche e la relativa applicazione.

Rivalutazione pensioni 2019: come funziona

L’Inps fa riferimento al **decreto del MEF del 16 novembre 2018** pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 275 del 26 novembre 2018. Questo ha come oggetto il valore della variazione percentuale – salvo conguaglio – per il calcolo dell’**aumento di perequazione delle pensioni** spettante per l’anno 2018, con decorrenza dal 1° gennaio 2019. Inoltre comunica il valore definitivo della variazione percentuale da considerarsi per l’anno 2017, con decorrenza dal 1° gennaio 2018. L’Istituto precisa che la rivalutazione pensioni è effettuata in base ai criteri stabiliti dalla Legge n. 448/1998 in merito al cumulo perequativo. Per la determinazione dell’importo complessivo come base della perequazione sono considerate

le prestazioni memorizzate nel Casellario Centrale delle Pensioni erogate dall'Inps e dagli Enti diversi dall'Inps.

Rivalutazione pensioni 2019: indice definitivo pensioni 2018

In base alla variazione percentuale verificata in via definitiva nel periodo gennaio 2016 – dicembre 2016 e il periodo gennaio 2017 – dicembre 2017, nella misura di +1,1%, è stato confermato in via definitiva l'aumento di 1,1 punti percentuali di perequazione automatica già attribuito alle pensioni in via provvisoria per l'anno 2018. **Nessun conguaglio è stato dunque effettuato per l'anno che sta per terminare.** I valori definitivi per il 2018 possono essere riassunti nella seguente tabella.

DECORRENZA	TRATTAMENTI MINIMI PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI E AUTONOMI	ASSEGNI VITALIZI
1° GEN 2018	507,42 €	289,24 €
IMPORTI ANNUI	6.596,46 €	3.760,12 €

Rivalutazione pensioni 2019: indice provvisorio

Nella circolare si fa riferimento all'articolo 2 del succitato decreto, nel quale si stabilisce la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per il 2019. Quest'ultima è determinata in misura pari a **+1,1%, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo.** L'indice provvisorio della rivalutazione pensioni 2019 è riassumibile nella seguente tabella.

DECORRENZA	TRATTAMENTI MINIMI PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI E AUTONOMI	ASSEGNI VITALIZI
1° GEN 2019	513,01 €	292,43 €
IMPORTI ANNUI	6.669,13 €	3.801,59 €

Relativamente alle **modalità di attribuzione della rivalutazione per l'anno 2019**, si ricorda che la percentuale di aumento per variazione del costo della vita si applica integralmente sull'importo di pensione che non eccede il triplo del minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti. Inoltre, per le fasce d'importo comprese tra il triplo e il quintuplo del minimo del FPLD la percentuale di aumento è ridotta al 90%. Per le fasce di importo che eccedono il quintuplo del minimo la percentuale di aumento è ridotta al 75%. Quanto appena riferito è riportato nella seguente tabella.

DAL	FASCE TRATTAMENTI COMPLESSIVI	% INDICE PEREQUAZIONE DA ATTRIBUIRE	AUMENTO	IMPORTO TRATTAMENTI COMPLESSIVI (dal/al)
1° GEN 2019	fino a 3 volte il TM	100	1,100%	-/1.522,26 €
da 3 a 5 volte il TM	90	0,990%	1.522,27/2.537,10	
Oltre 5 volte il TM	75	0,825%	2.537,11/ qualsiasi	

Rivalutazione pensioni 2019: importi indennità integrativa speciale

Infine, come riferito dall'articolo 3 del decreto, gli indici di rivalutazione provvisorio e definitivo si applicano in maniera separata sull'**indennità integrativa speciale**, legiferata dalla Legge n. 324/1959 e successive modificazioni. Ecco gli importi riassunti in tabella.

DECORRENZA	INDENNITÀ INTEGRATIVA SPECIALE	INDENNITÀ INTEGRATIVA SPECIALE 13°
Dal 1° GEN 2018	777,07 €	757,07 €
DAL 1° GEN 2019	785,62 €	765,62 €

Rivalutazione pensioni 2019: circolare Inps pdf

Per consultare integralmente la circolare Inps n. 122 del 27 dicembre 2018, vi invitiamo a selezionare il seguente [pdf scaricabile](#) OPPURE la potete scaricare direttamente nella Sez. "Leggi e Decreti" di questo sito.